

REGIONE: OK IN TERZA COMMISSIONE A TESTO UNICO DEL COMMERCIO

6 Giugno 2018



L'AQUILA - La terza Commissione Consiliare "Agricoltura, Sviluppo economico e Attività Produttive" presieduta dal neo presidente Antonio Innaurato ha approvato nel pomeriggio il Testo unico sul commercio.

Nello specifico il provvedimento legislativo mette ordine sulla questione del Durc per il commercio sulle aree pubbliche adottando il cosiddetto "Modello Liguria" con la previsione della "Carta di Esercizio" e della "Attestazione annuale".

In sostanza si introducono strumenti più snelli, ma atti pur sempre a comprovare la regolarità contributiva di un soggetto relativamente all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, al fine di contrastare i fenomeni di abusivismo nei mercati e nelle fiere.

La Carta di esercizio è il documento identificativo dell'operatore che esercita l'attività di commercio su aree pubbliche e contiene i dati dell'impresa e dei titoli abilitativi in suo possesso, mentre l'Attestazione annuale è il documento da allegare alla Carta di esercizio che comprova l'assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all'attività di commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi due anni.

E' stata poi ampliata la moratoria per l'apertura dei grandi esercizi di vendita che viene estesa anche ai cosiddetti parchi commerciali fino al 31 dicembre 2021.

Anche su questo punto si mette ordine ad una deregulation che ha creato molti malumori tra i piccoli artigiani e le piccole botteghe di paese, mettendo un freno alla crescita smisurata delle grandi superfici di vendita nella nostra regione.

Soddisfazione viene espressa in una nota congiunta dall'assessore Lorenzo Berardinetti, e dagli esponenti di Forza Italia Lorenzo Sospiri e Mauro Febbo.

"Con l'approvazione del Testo unico sul commercio si apre una nuova fase per la regione Abruzzo - spiegano i consiglieri - auspichiamo che il provvedimento possa essere licenziato in via definitiva già nella seduta del Consiglio regionale del 12 giugno. Si tratta di un provvedimento atteso dal 2008 che consente al settore del commercio di avere un quadro normativo fatto di certezze e non più lacune. Importante è stato il lavoro svolto dalla Commissione che ha apportato significative modifiche rispetto al testo originario proposto dalla Giunta. Le audizioni e una proficua fase di ascolto delle parti sociali e del mondo del commercio ci hanno consentito di mettere dei punti fermi su questioni cruciali che interessano il settore".

"Inoltre - concludono i consiglieri Berardinetti, Sospiri e Febbo - abbiamo depositato un progetto di legge teso a stabilire per i grandi centri commerciali la chiusura per dodici domeniche e altrettante dodici giornate nei giorni di festività comandate. Anche questo testo si muove nella direzione di tutelare i piccoli esercenti e le famiglie dei lavoratori della grande distribuzione".

